Carta d'identità elettronica (CIE)

La CIE potrà essere rilasciata esclusivamente ai cittadini italiani regolarmente residenti nella propria circoscrizione consolare, che siano già registrati nello schedario consolare e i cui dati anagrafici siano già presenti nella banca dati A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

Ai fini dell'emissione della CIE è inoltre necessario possedere il **codice fiscale validato.** In mancanza, il codice fiscale stesso sarà attribuito dall'Agenzia delle Entrate per il tramite dell'Ufficio consolare preliminarmente al rilascio della CIE.

1. Validità

La validità della carta d'identità varia a seconda all'età del titolare:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

2. Modalità di richiesta

La richiesta della carta d'identità elettronica deve essere presentata utilizzando la piattaforma Prenota Online o il diverso canale messo a disposizione dell'Ufficio consolare di riferimento e consultabile sul relativo sito internet.

Dal momento della richiesta alla data fissata per l'appuntamento trascorrono almeno 15 giorni, necessari per consentire all'ufficio consolare di effettuare il controllo dei dati anagrafici e verificare che non sussistano cause ostative al rilascio del documento.

Si ricorda che l'iscrizione in A.I.R.E. è indispensabile ai fini della presentazione della domanda di emissione della CIE. È altresì indispensabile, per i cittadini italiani nati all'estero, che il relativo atto di nascita risulti già trascritto nei registri di Stato Civile del Comune di riferimento.

3. Appuntamento e documentazione da presentare:

All'appuntamento il cittadino dovrà presentarsi con i seguenti documenti:

- 1 fototessera, in formato cartaceo dello stesso tipo di quelle utilizzate per il passaporto;
- documento di riconoscimento. Se non ne è in possesso, il richiedente dovrà presentarsi accompagnato da due testimoni;

Il pagamento dovrà essere effettuato il giorno dell'appuntamento secondo le modalità previste dal proprio Ufficio consolare di riferimento.

Codice fiscale

Presso la Cancelleria Consolare è possibile ottenere il rilascio del codice fiscale italiano. Il codice fiscale è necessario per poter effettuare operazioni fiscali in Italia e viene rilasciato a cittadini italiani o stranieri, a condizione che gli stessi siano residenti nel territorio della Circoscrizione Consolare di competenza.

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate è l'unica autorità competente al rilascio ed alla validazione del codice fiscale. L'attribuzione di tale codice da parte della Cancelleria Consolare è dunque una alternativa possibile solo per le persone residenti all'estero. Per poter attribuire un codice fiscale tramite la Cancelleria Consolare è indispensabile avere un recapito di residenza all'estero. I cittadini italiani che richiedono il codice fiscale devono essere iscritti in AIRE (Anagrafe Italiani residenti all'estero).

Operazioni che possono effettuare gli Uffici Consolari:

- attribuzione del codice fiscale e invio del certificato di attribuzione del codice fiscale
- attribuzione del codice fiscale e invio del tesserino plastificato (si ricorda che nella maggior parte dei casi non è necessario essere in possesso del tesserino plastificato in quanto il certificato cartaceo ha la stessa valenza del tesserino/cartellino plastificato)
- duplicato del tesserino plastificato per smarrimento/furto
- rilascio del solo certificato di attribuzione del codice fiscale per chi è già titolare di tesserino plastificato

Per qualsiasi altra informazione relativa alle questioni fiscali si prega di visitare direttamente il sito ufficiale dell'Agenzia delle Entrate: http://www.agenziaentrate.gov.it

Come richiedere l'attribuzione del numero del codice fiscale

Inviare alla casella consolato.oslo@esteri.it la scansione del modello "modulo richiesta codice fiscale" stampato e firmato + scansione del documento d'identità (scansioni in formato PDF in bianco e nero, non a colori). La firma sul modulo deve essere autografa e fatta a penna; non sono valide le firme digitali; il modulo deve riportare obbligatoriamente un indirizzo di residenza nel territorio della circoscrizione consolare); non è invece obbligatorio indicare un indirizzo italiano.